

Volontariato Con la **Fondazione Rava**. Tra di loro anche due liceali di 14 anni

Cento italiani in vacanza solidale ad Haiti

Tre studentesse universitarie, Chiara, Susanna e Federica, che cureranno un laboratorio teatrale; due impiegati di banca che dipingeranno il nuovo asilo per i bambini fino a 5 anni; trenta educatori del Centro sportivo italiano che organizzeranno tornei e giochi per i ragazzi, e perfino due liceali milanesi di 14 anni che hanno scelto di passare una parte delle loro vacanze dall'altra parte del

mondo.

Sono oltre cento gli italiani che hanno aderito alla nuova iniziativa della **Fondazione Francesca Rava**, onlus legata alla organizzazione internazionale Nph, dal 1954 riferimento e sostegno per i bambini in nove Paesi dell'America Latina.

Le «vacanze solidali o campus lavoro» all'interno del progetto

«Diamoci una mano, prendendoci per mano», quest'anno sono nelle case Nph di Haiti, Repubblica Dominicana e Honduras. «Non siamo un'agenzia di viaggi», precisa la presidente Mariavittoria Rava. La «vacanza» è la fase finale di un percorso che dura tutto l'anno: partendo dalla raccolta di fondi o di oggetti che possono essere utili lì dove c'è bisogno.

«Chiediamo a tutti di fare que-

sta esperienza in modo responsabile — aggiunge la presidente —. Si torna ritemperati nel fisico e nello spirito. E c'è chi decide di tornare l'anno dopo portando anche i figli». Per avere informazioni più dettagliate ci si può rivolgere direttamente alla fondazione (www.nph-italia.org; telefono 02.5412291).

R. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Caraibi
I bambini della capitale di Haiti, Port-au-Prince. Qui opera la **Fondazione Rava**
(foto Aponte / Reuters)

